

---

## Studi di settore: al via 160mila comunicazioni di compliance

**Data Articolo: 29 Giugno 2016**

**Autore Articolo: Giovanni Fanni**

Il 1° giugno 2016, l'Agenzia delle Entrate ha comunicato l'avvio della campagna di regolarizzazione spontanea sulle **anomalie relative agli studi di settore** per gli anni 2012, 2013 e 2014 e ha annunciato che saranno ben 160.693 gli inviti a mettersi in regola diretti ai contribuenti.

Il Provvedimento n. 85525 dell'Agenzia identifica 62 tipologie di **anomalie** per il 2016 (54 sono relative alle attività di impresa, 3 ad attività professionali e 5 ad entrambe le tipologie di reddito) e individua altre 8 tipologie di anomalia riguardanti ulteriori ipotesi di soggetti esercenti attività d'impresa con incongruenza tra **studio di settore** presentato e dati strutturali indicati ai fini dell'applicazione degli studi di settore.

I fac-simile delle 62 tipologie di comunicazioni sono disponibili sul sito internet dell'Agenzia, [www.agenziaentrate.it](http://www.agenziaentrate.it), nella sezione dedicata agli **studi di settore**.

Tra le **anomalie più significative** si evidenziano le seguenti:

- irregolarità tra l'ammontare indicato di esistenze iniziali e rimanenze finali;
- anomalie nella gestione del magazzino;
- incongruenze tra i dati indicati nel quadro F – elementi contabili e quelli corrispondenti dichiarati nel quadro T – congiuntura economica;
- anomalie relative ai beni strumentali e agli ammortamenti;
- per i professionisti, mancata indicazione del numero di ore settimanali dedicate all'attività o del numero di settimane di lavoro nell'anno;
- squadrature tra i dati indicati in Unico 2015 e quelli riportati nei modelli per l'applicazione degli studi di settore per importi superiori a 2.000 euro;
- indicazione della causa di esclusione riconducibile al non normale svolgimento dell'attività.

Le **comunicazioni di anomalia relative agli studi di settore** per il triennio 2012-2014 verranno rese disponibili nel **cassetto fiscale del contribuente**. Del loro recapito sarà data informazione:

- all'intermediario tramite Entratel, se il contribuente al momento della presentazione del modello Unico 2014, relativo ai redditi 2013, ha delegato l'intermediario al ricevimento di comunicazioni dell'Agenzia delle Entrate inerenti a quel dichiarativo fiscale;
- al contribuente tramite PEC, nel caso in cui non sia stato delegato alcun intermediario.

I contribuenti, anche tramite intermediari incaricati della trasmissione delle dichiarazioni, potranno fornire chiarimenti e precisazioni tramite il software gratuito "Comunicazioni 2016", disponibile sul sito [www.agenziaentrate.it](http://www.agenziaentrate.it) nella sezione dedicata agli **studi di settore**.

Eventuali errori od omissioni nell'indicazione degli studi di settore sono correggibili mediante **ravvedimento operoso** (art.13 del D.Lgs. 472/97).

Giovanni Fanni – Centro Studi CGN

<http://giovannifanni.blogspot.com/>

<http://www.studiofanni.net/>